



Prot. 508.U/2021



Prot. 816/2021



Prot. 838/2021

---

Catania, 13/04/2021

**Al Sig. Presidente del Tribunale di Catania**  
S.E. Dott. Francesco Saverio Maria Mannino  
PEC: [presidente.tribunale.catania@giustiziacert.it](mailto:presidente.tribunale.catania@giustiziacert.it)

OGGETTO: Ufficio del Giudice di Pace di Catania

Egregio Sig. Presidente,

come è noto, il legislatore nazionale ha emanato il D.L. 19/05/2020, n. 34 (c.d. decreto rilancio) convertito in L. 17/07/2020, n. 77 che, agli artt. 119 e 121, detta la nuova disciplina degli incentivi economici per favorire gli interventi sull'efficiamento energetico e la riduzione del rischio sismico sul patrimonio edilizio esistente (c.d. Superbonus 110%).

Successivamente, detta disciplina è stata precisata e resa operativa con altre disposizioni e provvedimenti, e più precisamente

- Circolare dell'Agenzia dell'Entrate n. 24/E del 08.08.2020;
- Provvedimento dell'Agenzia dell'Entrate n. 283847 del 08.08.2020;
- Decreto del MISE 06.08.2020 (c.d. decreto Asseverazioni) pubblicato nell G.U. n. 246 del 05.10.2020)
- Decreto del MISE 06.08.2020 (c.d. decreto Requisiti minimi) pubblicato nell G.U. n. 246 del 05.10.2020)
- Legge 178/2020 (c.d. legge di bilancio 2021)

Con quest'ultimo atto si è completato il quadro normativo che consente ai soggetti interessati – committenti e professionisti – di avviare le procedure attuative del Superbonus 110%.

Non è inutile ribadire la grande opportunità, con ricadute positive sul piano politico, sociale ed economico, che il nuovo e composito quadro legislativo riveste per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente nella nostra provincia gravato da una elevata esposizione alla vulnerabilità sismica. È noto, infatti, che la maggior parte del patrimonio abitativo è stato realizzato prima della dichiarazione di sismicità del nostro territorio, avvenuta nel settembre del 1981, quando già si erano quasi esauriti i processi edificatori che avevano saturato i suoli edificabili; situazione, quest'ultima, aggravata dal fenomeno dell'abusivismo edilizio a grande scala e dalla qualità del costruito che è di livello medio-basso e, in tanti casi, decisamente scadente.

Analoghe considerazioni si possono fare sullo stato di conservazione degli edifici sotto l'aspetto energetico che rendono l'edilizia, ancora oggi, il settore più energivoro.

L'iniziativa posta in essere dal legislatore ha messo a disposizione dei proprietari ingenti risorse con il meccanismo dei bonus fiscali e rappresenta una grande opportunità per mettere in sicurezza le nostre città innescando processi di rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione del patrimonio abitativo, migliorandone l'efficienza energetica e riducendo sensibilmente le emissioni di CO2 con ricadute positive sul cambiamento climatico e sull'emergenza ambientale.

Il successo di questa iniziativa chiama tutti noi ad uno sforzo congiunto per facilitare ed accompagnare le attività dei professionisti connesse alla attuazione del superbonus 110%.

L'attività del professionista incaricato dal committente si articola in una molteplicità di operazioni. La prima consiste in una ricognizione presso gli uffici pubblici per accertare lo stato di legittimità dell'immobile rispetto ai titoli abilitativi ed alle autorizzazioni rilasciate dall P.A. e la corrispondenza tra lo stato di fatto rilevato e le autorizzazioni. A conclusione della ricognizione, il professionista deve asseverare la legittimità dell'immobile mediante "perizia giurata" che rappresenta, quindi, il presupposto per iniziare ad istruire la pratica di progettazione finalizzata all'accesso dei bonus fiscali.

L'ostacolo che oggi si frappone allo svolgimento di questa attività è rappresentata dai tempi lunghi per poter giurare la perizia presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Catania che riceve, per appuntamento, un solo giorno la settimana. Ad oggi, il primo giorno utile per giurare la perizia è il 16 giugno: più di due mesi.

Per quanto sopra rappresentato ed al fine di accelerare l'iter procedurale chiediamo alla S.V. di venire incontro alle esigenze dei professionisti aumentando il numero delle giornate di ricevimento dell'Ufficio del Giudice di Pace, prevedendo anche, nei limiti delle possibilità di organico, un ricevimento pomeridiano.

Certi che la S.V. voglia accogliere la nostra richiesta, La ringraziamo e Le porgiamo distinti saluti

Il Presidente  
dell'Ordine Ingegneri CT  
ing. Giuseppe Platania

Il Presidente  
dell'Ordine OAPPC CT  
arch. Alessandro Amaro

Il Presidente  
del Collegio Geometri e GL CT  
geom. Agatino Spoto

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.